

Liberamente
ispirato
dall'omonimo
racconto di Antoine
de Saint-Exupéry

Regia:
Damiano Grasselli

Con
Yuri Carminati

Produzione
Teatro Caverna



PP: Piccolo Principe

Mettere in scena un testo come il Piccolo Principe significa farsi carico di una sfida doppia: da un lato la difficoltà di confrontarsi con un testo classificato ormai tra “i classici” del Novecento ma mai appieno compreso; dall’altro l’ancor più audace sfida di restituire allo spettatore il complesso di immagini, suoni, suggestioni che il racconto di Saint-Exupéry propone.

Uno spettacolo con diversi intenti: ridere sulla serietà dei grandi, riflettere sull’importanza dei sentimenti, interrogarsi sulla propria visione del mondo, relazionarsi con gli altri esseri viventi, commuoversi di fronte all’amore.

L’attore diviene di volta in volta aviatore, principe, pecora, rosa...

In un continuo dialogo con il pubblico che l’attore interroga e dal quale vuole risposte perché il Piccolo Principe non dimentica mai una domanda.

Sulla scena un baule con piccoli oggetti quotidiani che identificano i diversi personaggi e narrano lo storia (teatro d’attore e d’oggetto).

Lo spettacolo è costruito sulla contrapposizione tra il mondo adulto e quello dei bambini: da un lato la frenesia del lavoro, l’attaccamento al denaro, la vanità; dall’altro un mondo in cui “l’essenziale è invisibile agli occhi”.

SINOSI

Un aviatore, scoraggiato dalla pochezza emotiva degli umani, si ritrova in panne in mezzo al deserto.

Qui incontra un piccolo uomo, sceso da un altro pianeta dove ha imparato cosa significa prendersi cura di qualcuno e soffrire per questo altro: il Piccolo Principe infatti racconta che sul suo pianeta ha lasciato una rosa a cui dedicava tutte le sue attenzioni.

Su pianeti nuovi (abitati da re, vanitosi, ubriachi, scienziati...), il Piccolo Principe impara molto, fino ad arrivare sulla Terra, il pianeta dove si confronta con la vita, gli affetti, i riti, la scoperta e finanche il dolore ed il distacco.

SPECIFICHE TECNICHE

Teatro d'attore e di oggetti

Destinatari: per famiglie, bambini dai 4 anni

Durata spettacolo: 60 minuti

Tempo Montaggio: 150 minuti

Tempo Smontaggio: 30 minuti

Luogo di rappresentazione

Lo spettacolo è realizzabile su palcoscenico, ma anche in luoghi diversi e sono valutabili anche soluzioni all'aperto.

Restano preferibili luoghi oscurabili.

Spazio scenico minimo

5m larghezza

3m profondità

3m altezza

Necessità tecniche

Illuminazione: tre fari pc da 1000 watt, 2 fari sagomatore, 1 faro strobo, bandiere, un mixer luci, due stativi per fari. Cavi idonei. Alimentazione elettrica 3kw, 380 o 220 volt.

Audio: 1 radiomicrofono archetto, 1 mixer audio con effetti, 2 o 4 casse di amplificazione a seconda del luogo, cavi idonei, 1 lettore cd.

N.B. Previo accordo, è possibile richiedere i materiali tecnici già a disposizione della compagnia che può lavorare autonomamente senza ulteriori richieste di service all'organizzazione.

Altre esigenze: una scala per puntamento fari, un tavolo per postazione tecnica, camerino e disponibilità ad un sopralluogo